

Un museo diffuso della Resistenza

Il progetto «Le vie della Libertà» voluto da Anpi e Fiamme Verdi per i 70 anni della Liberazione. Ieri la posa della prima targa al parco Fallaci di Corso Magenta

Un primo passo verso un museo diffuso della Resistenza a Brescia, valorizzando i luoghi della memoria di quella stagione di oltre settant'anni fa. Praticamente un percorso dei punti fondanti della «città ribelle», inaugurato con la posa della prima targa, presso il monumento alla Resistenza nel parco Fallaci di corso Magenta, come riconoscimento ed omaggio di Brescia ai tanti uomini e donne protagonisti anonimi e misconosciuti della resistenza civile.

Primo tassello, dunque, del progetto «Le vie della Libertà», voluto da Anpi e Fiamme Verdi per celebrare il settantesimo anniversario della Liberazione, che porta a compimento lo studio degli studenti del Tartaglia, conclusosi nel 2008 con la pubblicazione della loro ricerca. «L'encomiabile lavoro - hanno ricordato Giulio Ghidotti presidente Anpi e Alvaro Pelli, coordinatore della Fiamme Verdi, nel salone dei Giudici di palazzo

«La lotta per la libertà» con i luoghi che videro il coagularsi dell'opposizione antifascista e della resistenza; «La morte per la libertà» con gli spazi urbani dove vennero brutalmente assassinati o fucilati donne ed uomini che lottavano per la libertà».

Dal secondo itinerario in particolare prende avvio il progetto che prevede nei prossimi mesi, ad autorizzazioni ottenute, la posa di altre nove targhe: a San Faustino (con la citazione di altri luoghi della resistenza dei cattolici: la canonica del Duomo, la cripta del Duomo vecchio, il convento delle Orsoliane in via Bassiche); alla Libreria Gatti, di via Trieste (con la citazione della libreria Castoldi, corso Zanardelli sede di incontro degli intellettuali antifascisti); a palazzo San Paolo, via Tosio (prime riunioni dei cattolici antifascisti subito dopo l'8 settembre 1943 e primo centro di assistenza ai detenuti politici); a casa di Mario Piotti, via Alear-

IL PERCORSO

Da S. Faustino all'Om: nei prossimi mesi verranno certificati altri nove luoghi della Città Ribelle

do Aleari (riunione costitutiva delle Fiamme Verdi); all'oratorio della Pace (luogo di riunioni per l'elaborazione delle idee e per organizzare la Resistenza); a casa di Astolfo Lunardi, Tresanda del Sale (sede della prima organizzazione clandestina chiamata Guardia Nazionale); a casa di Chiarina Bono, piazzale Garibaldi (sede del comando della 54a brigata Garibaldi); a casa Coccoli, via Chiusure, (centro attivo della Resistenza bresciana); all'entrata maestranze Iveco, già Officine OM, (caposaldo della Resistenza bresciana degli operai).

Wilda Nervi



L'evento

Ieri, vicino al monumento alla Residenza di parco Fallaci in Corso Magenta, è stata posata la prima targa che insieme ad altre nove targhe traccerà «Le vie della Libertà» di Brescia. In alto tre giovani bresciane con la bandiera italiana durante la cerimonia di inaugurazione del progetto



IN PIAZZA LOGGIA

Stamane la bicicletta antifascista in centro

Questa mattina il Comitato per la salute, la rinascita e la salvaguardia del centro storico organizza, nell'ambito della rassegna «Carminie resistente», una bicicletta antifascista per le vie del centro alla riscoperta dei luoghi della Resistenza e la valorizzazione del patrimonio artistico-monumentale. Ritrovo alle ore 10 in piazza Rovetta, arrivo in piazza Loggia.

IN VIA DA SALÒ

Itinerario sulle donne nella Resistenza

Questo pomeriggio a partire dalle 15.30 l'associazione il Mosaico in via Gasparo da Salò 56 a Brescia, organizza, in occasione del prossimo settantesimo anniversario della Liberazione, una visita guidata per il centro per ricordare i nomi e le azioni delle moltissime donne bresciane impegnate nella Resistenza. La partenza di ogni visita avverrà presso la sede dell'associazione. Per ulteriori informazioni www.guideturisticheilmosaico.it

IN CENTRO

Passeggiata a sei zampe sotto il Castello

L'Enpa Brescia organizza questa mattina dalle 10 una passeggiata a sei zampe per le vie del centro cittadino. Ritrovo presso il parcheggio Fossa Bagni sotto il Castello vicino alla fermata metrò di San Faustino. Quota d'iscrizione 10 euro per il primo cano, 15 per due o più cani.

Fiamme Verdi, una medaglia ad Agape Nulli

La consegnerà mercoledì il ministro Pinotti. Premiato anche Boldini (Anpi)

Mercoledì 22 aprile - tra le iniziative promosse per celebrare il settantesimo anniversario della Liberazione - a Palazzo Barberini in Roma il ministro della Difesa Roberta Pinotti presiederà la prima cerimonia nazionale di consegna della «Medaglia della Liberazione», un riconoscimento fortemente voluto dalle Associazioni combattentistiche partigiane nazionali che il Governo della Repubblica ha concesso quale simbolo di gratitudine verso tutte le partigiane e i partigiani viventi. Un'occasione per ricordare e ribadire le ragioni della Resistenza.

Nella corso della cerimonia il ministro premierà con la medaglia «alla memoria» tutti i labari delle associazioni nazionali (Anpi, Fivl, Ancp, Fiap, Anrp, Ancfargl), in ricordo dei caduti partigiani. Quindi insignirà del prestigioso riconoscimento dieci partigiani e partigiane per ciascuna delle associazioni citate (ai quali si aggiungeranno i partigiani militari dell'Anei e dell'Associazione Nastro Azzurro), in qualità di testimoni rappresentativi di tutti i patrioti e ribelli - civili e militari - che settant'anni fa hanno



Agape Nulli Quilleri in una manifestazione di pochi anni fa

lottato per liberare l'Italia dal nazifascismo.

In quell'occasione Brescia avrà l'onore di essere rappresentata da due premiati: Agape Nulli Quilleri (staffetta partigiana e oggi presidente onoraria dell'Associazione Fiamme Verdi) e Virginio Boldini (vicecomandante della 54ª Brigata Garibaldi, esponente dell'Anpi, già citato sul nostro giornale nelle pagine della Valle Camonica).

Tra gli insigniti ci saranno poi altri lombardi presenti, tra i

quali, per la sola Federazione italiana volontari della libertà, spiccano i nomi di Guido De Carli delle Brigate «Alfredo Di Dio» e Giuseppe Tizzoni del Rap di Voghera.

«Ma la cosa davvero importante - si legge in un documento dell'associazione Fiamme Verdi di Brescia - è che la Medaglia della Liberazione sarà, nel corso del 2015, consegnata a tutti i partigiani e le partigiane viventi che, riconosciuti dal certificato di patriota, avranno fatto richiesta al ministero per il tramite

delle associazioni partigiane di riferimento».

Così tra giugno e dicembre 2015 si realizzeranno presso le prefetture e i capoluoghi di provincia di tutta Italia varie cerimonie di conferimento dell'onorificenza, aventi carattere regionale, provinciale o cittadino: anche Brescia, quindi, sarà interessata da un evento che consegnerà ai nostri partigiani e partigiane l'autorevole onorificenza.

«Siamo davvero lieti di questa notizia - scrivono Fiamme Verdi e Fivl - : è una grande soddisfazione per le associazioni partigiane che tutti coloro che hanno partecipato alla Resistenza con il proprio impegno, il proprio contributo e la propria azione anche a rischio della vita e che, settant'anni dopo, sono ancora qui a ricordarci e ad ammorirci sull'importanza nodale di quell'evento nella storia della Repubblica, siano premiati con quest'importante onorificenza».

«Queste donne e questi uomini meritano la nostra ammirazione e la nostra piena gratitudine - prosegue la nota - . Un grazie d'oro, a settant'anni di distanza, che s'unisce idealmente al grazie per quanti, in quell'immane tragedia, sono morti per donarci la Libertà».

Autobus del mare

Riviera adriatica

Riviera ligure

Stagione estiva dal 30 maggio al 13 settembre 2015

Il mare è ancora più vicino!

PER INFORMAZIONI E ACQUISTO BIGLIETTI

Via Cassala, 3 - Brescia
Tel. +39 030 288911
www.arriva.it

Tel. 0364 340212
Cell. 335 251496
www.autolineesabba.it

Seguici anche sui nostri canali Social